

598 (211)  
120  
A SUA ECCELENZA

IL SIGORE

GIOACHINO

MARCHESE DI ABRANTES,  
E FONTES.

CONTE DI PENNAGLIONE.

COMMENDATORE

NELL' ORDINE DI SAN GIACCOMO.

*Cavaliere dell' Ordine di Christo. Consigliere, e Gentiluomo  
di Camera di sua Maestà Il Rè Nostro Signore, &c.*

SONETTO.

Cavalier generoso, e degno in vero  
Dell' Abrantes Famiglia; almo splendore  
Del Regno Lusitan: nobile amore  
Di Roma; e onor dell' Universo intero:

Voi calcando di Gloria il bel sentiero  
Accopiate a Virtù, spirto e valore;  
A vaghe Doti, d' ogni Pregio il Fiore:  
A' una grand' Alma, un' egual Cor sincero.

Siete così modesto, e affabil tanto,  
Ch' è un gentile stupor. Della Ragione  
Sempre seguir gl' inviti è Vostro il vanto.

Quindi, poichè niun' ombra a Voi s' oppone,  
Già cinto Vi vedrei di Reggio Ammanto,  
Se toccasse a Virtù dar le Corone.



A SUA ECCELLENZA

IL SIGORE

GIOACCHINO

MARCHESE DI ARRANTO

CONTE DI PENNA GILLO

NELLE CAMPAGNE DI SAN GIACOMO

COMANDO IN CHIEFA

20 MARZO

Al Signor Marchese di Arranto

Di Roma; e onor. dell' Università

Vostra Altezza di Gloriosa

Accompagnata di tutti i valorosi

A ragnoli di ogni pregio il nome

A' magnifici signori, egual

Stesso modo e stabilimento

Se occorre a Virtù del le

FRANCESCO MARCHESE DI ARRANTO